

LO SPIRITO IN...FORMA



**Parrocchia
Spirito Santo
Catania**

Via A. Pacinotti N° 54
TELEFONO
095 471775

La redazione
Sac. Gaetano Puleo
Gaetana Stefania Di Salvatore
Tea Scuto
Giovanna Labruna

AVVENTO : memoria della grande SPERANZA

*Carissimi fratelli e sorelle,
iniziamo un nuovo anno liturgico, in cui siamo chiamati dalla Chiesa a celebrare con intensità nuova ciò che Dio ha fatto per noi in Gesù Cristo, per inserirci profondamente nel suo mistero di Amore vero. Il Tempo d'Avvento ci invita a fare memoria della grande Speranza che sorresse l'antico Popolo di Dio attraverso i secoli e che si realizzò quando il Verbo si fece carne (Gv 1,14). Questo straordinario Tempo d'Avvento ha lo scopo di ridestare in tutti noi la Speranza di Accogliere il Signore quando ritornerà glorioso, soprattutto per coloro che l'aspettano con amore sincero. Facciamo nostro l'invito alla Speranza che risuona ai nostri cuori attraverso la Parola di Dio.*

Siamo chiamati ad essere "Vigilanti". Non lasciamoci trascinare dalle mode irresistibili che vorrebbero corromperci a vivere senza Speranza, senza Gioia, senza Gesù. Abbiamo la missione di essere diffusori di Luce in tutti i contesti di tenebre, di essere Apostoli della Verità in tutti i contesti di menzogna, di essere Testimoni dell'Amore in tutti i contesti di divisione, di essere Seminatori di Speranza in tutti i contesti di sofferenza. Con il Natale di Gesù, Dio ha assunto un realismo inaudito e prima inimmaginabile.

A Maria, Regina della Pace umile donna di Nazaret, chiediamo l' aiuto ad essere strumenti efficaci e discreti nelle mani del Miglior Artigiano della storia.

**Il Parroco
don Gaetano Puleo**



CAMMINIAMO CON IL SIGNORE DA FRATELLI PER TESTIMONIARE IL RISORTO

Il nostro vescovo S.E. Mons. Luigi Renna nel settembre scorso ha redatto la lettera pastorale dal titolo “Camminiamo con il Signore da fratelli per testimoniare il Risorto” con cui punta a favorire scelte concrete nella Chiesa etnea e nella società “perché il rinnovamento non rimanga solo un sogno” e invita a metterci in cammino, seguendo il metodo sinodale dell’ascolto per superare l’individualismo sociale e l’irrelevanza del “discorso cristiano” nella società, che appare sostanzialmente insignificante per molte famiglie e molti giovani che subito dopo la catechesi per i sacramenti si allontanano dalla chiesa entrando “nel numero dei non praticanti”.

Il vescovo invita quindi parroci, educatori e catechisti a intercettare le domande dei giovani, a ricercare le risposte nel Vangelo e far vedere come l’annuncio cristiano possa rispondere oggi ai loro bisogni e desideri; e nasce anche l’esigenza di un nuovo discernimento sul tema della formazione alla vita cristiana delle nuove generazioni.

Ma come va inteso il termine “discernimento”? Etimologicamente deriva dal verbo latino composto da dis- separare e cernere scegliere. Ne deriva che il significato è “scegliere separando” e indica la capacità di valutare e distinguere tra bene e male e comporta una serie di criteri di valutazione sia sul piano morale che intellettuale. Il discernimento è l’aiuto a riconoscere i segnali con i quali il Signore si fa incontrare nelle situazioni impreviste, perfino spiacevoli, e da esse può nascere un incontro che cambia la vita.

Secondo la Bibbia, noi non ci troviamo davanti, già impacchettata, la vita che dobbiamo vivere, ma dobbiamo deciderla continuamente, secondo le realtà che viviamo nel concreto. Dio ci invita a valutare e a scegliere: ci ha creato liberi e vuole che esercitiamo la nostra libertà. Per questo, discernere è impegnativo.

Se davvero crediamo che tutto il popolo di Dio è illuminato dallo Spirito Santo ed è dotato del senso della fede, dobbiamo ritenerci tutti in grado (poiché necessario) di fare discernimento: così la Chiesa deve cambiare per favorire l’incontro del Vangelo con il mondo, e noi fedeli, camminando con il Signore e con tutti i fratelli e le sorelle e avviando un processo per costruire e metterci a disposizione degli altri, potremo superare l’evidente individualismo e ci sentiremo autenticamente popolo di Dio che cammina con il Signore da fratelli per testimoniare davvero il Risorto.

Gaetana Stefania Di Salvatore

CURA E RISPETTO DEL CREATO: DOVERE DI CIASCUN CITTADINO

Domenica 19 Novembre l'Associazione Plastic Free, con il patrocinio del Comune di Catania, ha provveduto volontariamente a ripulire da plastica, cicche, vetro e quant'altro la nostra Piazza Eroi d'Ungheria, che da tempo versa in stato di degrado e abbandono. Nel quadro di questo lodevole intervento anche e soprattutto noi cittadini del quartiere e parrocchiani, con a capo il nostro parroco don Gaetano Puleo, ci dobbiamo sentire in dovere, non solo di mantenere pulito l'ambiente intorno a noi, piazza compresa, ma di vigilare sui comportamenti civili di noi tutti. Facciamoci quindi sostenitori di un progetto di riqualificazione della nostra piazza affinché possa essere fruita da tutti gli abitanti del quartiere, bambini e anziani in testa.

Tea Scuto

Contatti dei referenti coinvolti:

Teresa Giustiniani, 392-59-71-618

Salvatore Panarello, 340-23-10-326



AVVISI



★ TRIDUO ALL'IMMACOLATA 6/7/8 DICEMBRE

★ Mandato catechistico domenica 10 dicembre S. Messa ore 10:30

★ Venerdì 15 DICEMBRE S. Messa ore 18:00 con "UNZIONE AGLI INFERMI"

★ Dal 16 al 24 DICEMBRE **NOVENA DI NATALE** 17:30 Orazioni natalizie - ore 18:00 Santa Messa

★ Domenica 17 dicembre Giornata di Fraternità a Mineo

★ Domenica 24 dicembre PRESEPE VIVENTE dei ragazzi del catechismo dopo la S. Messa delle ore 10:30

★ S. MESSA DELLA NOTTE DI NATALE domenica 24 dicembre apertura chiesa ore 22:30 - S. Messa ore 23:00

★ Lunedì 25 dicembre "Santo Natale" S. Messa ore 10:30/18:00

★ Sabato 30 dicembre "Festa della Santa Famiglia" e benedizione dei capezzali

★ Domenica 31 dicembre S. Messa ore 10:30 benedizione dei capezzali S. Messa ore 18:00 benedizione dei capezzali e canto del TE Deum

SABATO 30 DICEMBRE PRESEPE VIVENTE ORE 19:00